



COMUNE DI SANTO STEFANO IN ASPROMONTE

Provincia di Reggio Calabria

N.13 REG. DEL.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

=====

OGGETTO: PIANO DELLE VALORIZZAZIONI E ALIENAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE. D.L. N. 112/08. CONVERTITO IN L. N.133/088 (ART. 58 C. 1). APPROVAZIONE.

=====

L'anno duemiladieci, addì quindici del mese di giugno alle ore 15,30, in Santo Stefano in Aspromonte nella Casa Comunale, è riunito in sessione ordinaria di prima convocazione, il Consiglio Comunale, convocato dal Sindaco con avvisi scritti il 24/05/10 e consegnati dal Messo Com.le nelle persone appresso indicate:

1. ZOCCALI Michele	presente	8.PRIOLO Antonino	presente
2. CANNIZZARO Francesco	presente	9.FEDELE Francesco	presente
3. NUCARA Vincenzo	presente	10.MUSOLINO Antonio	assente
4.PRIOLO Annunziato	presente	11.PENNA Vincenzo	presente
5 PENNA Stefano	presente	12.COPPOLA Diego Omar Cristian	presente
6.ROMEO Michele	presente	13.BELMONTE Luigi	presente
7.SURACI Domenico	presente		

Partecipa il Dr. Trombetta Antonino Segretario Comunale, incaricato della redazione del presente atto.

Assume la Presidenza il Sindaco, Dr. Michele Zoccali, il quale, constatato che i Consiglieri **presenti in n. 12 su n. 13 Consiglieri assegnati e in carica** integrano il numero legale richiesto per la valida costituzione dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e a deliberare sull'oggetto sopraindicato posto all'ordine del giorno.

Partecipa il DR. Trombetta Antonino Segretario Comunale, incaricato della redazione del presente atto.

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione sono stati raccolti i pareri favorevoli da parte dei responsabili dei servizi interessati sia per la regolarità tecnica che per quella contabile

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

- Il contenuto del decreto legge n. 112 del 25/06/'08, convertito in legge n. 133 del 06/08/'08, che all'art. 58, comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;

- il successivo comma 2 sempre dell'art. 58, che prevede che:“l’inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la delibera di consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle provincie e delle regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10% dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente”;

Ritenuto dover procedere all'adozione del piano di dismissioni da attuare nell'esercizio 2010, come predisposto dal Responsabile dell'area tecnica, a recante altresì la stima del valore di mercato degli immobili, già trasferiti dall'agenzia del Demanio ai sensi della L.F.311/04, oggetto di dismissioni, ivi allegato per costituire parte integrante e sostanziale del presente atto;

Uditi i seguenti interventi:

Cons. Belmonte ritiene che il patrimonio comunale suscettibile di di valorizzazione e valutazione sia ben maggiore di quello indicato nella proposta di delibera e nell'annunciare il voto contrario della minoranza, consegna un documento da allegare alla deliberazione. (All. A);

Il Cons. Avv. Nucara, comunica che l'ATERP rivendica l'importo delle manutenzioni e che tale problema va risolto preliminarmente in quanto tali lavori non sono stati fatti a regola d'arte.

Con n. 9 voti favorevoli e n. 3 contrari (minoranza consiliare) , espressi in forma palese,

DELIBERA

1. di approvare l'allegato Piano delle alienazioni immobiliari per l'anno 2010 , che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, da attuarsi secondo le modalità ed alle condizioni indicate in premessa.

2. di dare atto che la presente deliberazione, ove necessario e per come indicato nel piano allegato, costituisce effetto dichiarativo della proprietà, in relazione agli immobili per i quali non risultano precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 C.C. nonché sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.